

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2022, n. 14-5972

DCR 367-6857 del 25.03.2019. Atto di indirizzo per interventi in materia di diritto allo studio. Approvazione, nell'ambito dell'Azione 2 di cui alla DGR 6-2052 del 09.10.2020, schema Protocollo d'Intesa triennale con Club Alpino italiano-Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole.

A relazione del Vicepresidente Carosso e dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 " al punto 2.5 disciplina le *"Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa"*, prevedendo, in particolare, che "Per iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità (anche del ruolo ricoperto dal possibile soggetto erogatore) o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione, e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale, la Regione Piemonte può ricorrere alla stipula di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, con soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza e specializzazione settoriale;

- in attuazione del punto n 2.5 dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio", con D.G.R. n. 6-2055 del 09.10.2020 è stato approvato il documento *"Criteri per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa"*, quale documento che individua i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti ed azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, individuando quattro ambiti di policy regionale;

- fra tali ambiti di policy regionale è compresa la linea di azione A2 relativa ad "Iniziative di interesse regionale": tale linea prevede espressamente, in caso di azioni di sistema finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa che prevedano il coinvolgimento di soggetti istituzionali, il ricorso alla stipula di protocolli d'intesa interistituzionali.

Premesso, altresì, che:

- al fine di promuovere l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile nelle istituzioni scolastiche piemontesi con D.G.R. n. 27-5325 del 10 luglio 2017, è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa triennale con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e il Club Alpino Italiano Regione Piemonte per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile ed alla promozione della conoscenza del territorio montano delle scuole (sottoscritto in data 14 giugno 2017).

- tale protocollo d'intesa triennale è stato rinnovato e sottoscritto a seguito della D.G.R. n. 24-8489 del 1° marzo 2019.

Preso atto che con nota del 24 febbraio 2022 prot. n. 10507 è pervenuta al Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ed all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte la nuova richiesta da parte del Club Alpino Italiano Regione Piemonte per il rinnovo del protocollo d'intesa di cui sopra.

Dato atto, come da documentazione agli atti, il suddetto Settore regionale "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture scolastiche", valutata positivamente la coerenza con l'ambito dell'Azione 2 "Iniziative di interesse regionale" di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, ha condiviso il testo del nuovo protocollo d'intesa con tutti i soggetti coinvolti, a fronte dell'intenzione comune di continuare a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte la cultura dell'ambiente montano e di valorizzare, nello stesso ambito, il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio, attraverso la realizzazione di:

- percorsi di formazione, anche laboratoriale, rivolti a tutti gli studenti e le studentesse, in ottica inclusiva, e ai docenti sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo, alle diverse pratiche alpinistiche e alla ricerca archivistica;
- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici;
- sostegno e collaborazione con attività progettate e realizzate in ambiente montano ai fini di integrazione ed inclusione di studenti con svantaggio (cosiddetta *montagnaterapia*);
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le suddette finalità.

Ritenuto pertanto, in continuità con le azioni finora realizzate, di approvare, in attuazione all'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 e nell'ambito dell'Azione 2 "Iniziative di interesse regionale" di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, lo schema di Protocollo d'Intesa triennale con il Club Alpino italiano della Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ritenuto, inoltre, di stabilire che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche saranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il suddetto protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate.

Ritenuto, inoltre, di demandare:

- all'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa, autorizzando modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;
- alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

visti gli art. 23 e 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

vista la DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 e nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. 6-2055 del 9 ottobre 2020 per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione all'Atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 e nell'ambito dell'Azione 2 "Iniziative di interesse regionale" di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Piemonte, il Club Alpino italiano della Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per la formazione alla cultura dello sviluppo sostenibile e la promozione della conoscenza del territorio montano nelle scuole, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di stabilire che tale protocollo si considera aperto anche ad adesioni successive per eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche, in quanto non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;
- di demandare all'Assessore all'Istruzione, lavoro, formazione professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa, autorizzando modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;
- di demandare alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FORMAZIONE ALLA CULTURA DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA
DEL TERRITORIO MONTANO NELLE SCUOLE**

TRA

LA REGIONE PIEMONTE, rappresentata dall'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale e Diritto allo studio Universitario, Elena Chiorino con sede in Torino, via Magenta n. 12;

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE rappresentato dal Direttore Generale Stefano Suraniti, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 70;

IL CLUB ALPINO ITALIANO – REGIONE PIEMONTE, rappresentato dal Presidente Bruno Migliorati, di seguito indicato come “C.A.I. PIEMONTE”, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 17

PREMESSO CHE

- **la Regione Piemonte**, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di istruzione, ritiene opportuno:
 - sostenere la cultura dell'ambiente montano, promuovendo ogni iniziativa idonea alla protezione e alla valorizzazione dello stesso, ivi comprese la progettazione e l'attuazione di attività scientifiche e didattiche per favorire la conoscenza della montagna e dell'alpinismo in ogni sua manifestazione;
 - valorizzare il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio, con il coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado, anche per favorire l'esercizio da parte degli studenti di una cittadinanza attiva e responsabile con particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione degli studenti “con svantaggio”;
 - promuovere percorsi di formazione del personale docente di ogni ordine e grado sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
 - diffondere la conoscenza della montagna e l'educazione al benessere e alla pratica sportiva con l'intento di ampliare l'offerta formativa scolastica.
- **L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**:
 - Favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa;
 - Promuove sul territorio iniziative educative condotte in partenariato tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche aderenti a protocolli d'intesa stipulati o da stipulare;
 - Ritiene il rispetto dell'ambiente importante elemento di conoscenza, di comportamenti corretti e di azione educativa;
 - Favorisce la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile
- il Club Alpino Italiano (CAI) è Ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 349/86;
- il C.A.I. è territorialmente rappresentato in Piemonte dal C.A.I. – Regione Piemonte;
- **il C.A.I. PIEMONTE.**, che racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei territori di montagna:

- è presente sull'intero territorio della Regione Piemonte con 82 sezioni e 30 sotto-sezioni, per un totale di 46.953 soci nel 2021, di cui 1040 istruttori e accompagnatori titolati e 1326 sezionali, con competenze certificate nei settori dell'alpinismo giovanile, dell'escursionismo, dell'alpinismo, dello sci alpinismo, dell'arrampicata libera, della speleologia, della neve e dell'ambiente innevato, della tutela dell'ambiente montano, della cultura e della storia del territorio;
 - collabora alla gestione della rete sentieristica con la Regione e le Istituzioni locali attraverso specifici Protocolli d'Intesa;
 - dispone di 170 rifugi, bivacchi e opere alpine;
 - propone da anni agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, tramite propri soci qualificati, la realizzazione di progetti di formazione per gli insegnanti e progetti didattici per sensibilizzare gli studenti a conoscere e frequentare l'ambiente montano ed è interessato a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte sulle medesime tematiche per l'elaborazione di progetti interdisciplinari;
- sono obiettivi comuni di Regione e C.A.I. PIEMONTE la realizzazione di percorsi educativi e formativi orientati alla sostenibilità socio-ambientale, in conformità agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nel contesto della Strategia Regionale per la Sostenibilità in cui educazione e formazione sono riconosciuti come vettori essenziali per la realizzazione della Strategia stessa; percorsi educativi e formativi connessi, in particolare, allo sviluppo di processi di sostenibilità nelle aree montane, alla promozione della conoscenza del territorio montano, e alla diffusione di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico;
- la Regione Piemonte intende collaborare con il C.A.I. PIEMONTE per lo sviluppo della sensibilità per l'ambiente montano tra i docenti e gli studenti delle scuole del Piemonte anche attraverso esperienze a contatto diretto con la natura,

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Presente protocollo d'Intesa è finalizzato, a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte la cultura dell'ambiente montano e a valorizzare, nello stesso ambito, il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio.

Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la realizzazione di:

- percorsi di formazione, anche laboratoriale, rivolti a tutti gli studenti e le studentesse, in ottica inclusiva, e ai docenti sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo, alle diverse pratiche alpinistiche e alla ricerca archivistica;
- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici;
- sostegno e collaborazione con attività progettate e realizzate in ambiente montano ai fini di integrazione ed inclusione di studenti con svantaggio (cosiddetta *montagnaterapia*).
- dare informazione e diffusione tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo.

- Sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità del presente protocollo.

La realizzazione delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Tutte le suddette attività dovranno essere autorizzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte con copertura assicurativa a carico delle stesse con riferimento ai docenti e agli studenti e alle studentesse partecipanti. Restano a carico del CAI PIEMONTE le coperture assicurative per le persone allo stesso riferite e da questo autorizzate a partecipare all'attività svolta in quanto istituzionale.

ARTICOLO 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione Piemonte, per il tramite del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui al presente protocollo;
- favorire ed assicurare la collaborazione tra gli enti partner della presente Intesa anche sui temi complementari, quali il disagio giovanile e l'educazione motoria;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui al presente protocollo;
- monitorare le azioni che saranno attivate;
- favorire la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale, finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- favorire ed assicurare la collaborazione tra gli enti partner della presente Intesa anche sui temi complementari, quali il disagio giovanile e l'educazione motoria;
- collaborare nell'elaborazione di proposte culturali e di innovazione disciplinare, mettendole a disposizioni delle istituzioni scolastiche.

il C.A.I. PIEMONTE si impegna a:

- aderire al Protocollo Green Education della Regione Piemonte che rappresenta il luogo della governance dei processi e delle iniziative in materia di educazione alla sostenibilità e di green education;
- formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica scolastica, ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto reciproco, del rispetto e della protezione dell'ambiente inteso come patrimonio collettivo, della sostenibilità dello sviluppo con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, alla trasmissione di regole di buona convivenza e interrelazione;

- diffondere nelle scuole la conoscenza dell'ambiente montano e delle popolazioni che vi abitano, il valore dell'attività alpinistica nelle sue molteplici forme, l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei pericoli;
- informare gli enti partner delle iniziative svolte nel quadro del presente protocollo. A tal fine, il CAI PIEMONTE elaborerà, sul proprio sito, un'area dedicata alle iniziative rivolte alle ii.ss. sui temi sopra elencati, aggiornando relativamente ai risultati e ai numeri raggiunti in termine di partecipazione. Inoltre, operando il CAI PIEMONTE attraverso le sue Sezioni e Sottosezioni, saranno visibili e condivisibili anche le iniziative di queste ultime, per fornire un quadro generale e aggiornato all'utenza.

Articolo 3 – GRUPPO DI LAVORO

E' costituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti con il compito definire il piano annuale delle attività e monitorare annualmente gli esiti delle azioni attivate nelle scuole piemontesi dal CAI Piemonte.

La partecipazione al gruppo di lavoro non comporta diritto ad alcuna indennità, ne' a rimborsi a qualunque titolo.

Articolo 4 – DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni e non comporta oneri finanziari diretti a carico degli enti sottoscrittori, né per le istituzioni scolastiche, ad eccezione delle coperture assicurative.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dall'accordo, dandone comunicazione motivata con un preavviso di almeno tre mesi.

E' altresì facoltà delle parti, prima o in previsione della scadenza del Protocollo, chiederne il rinnovo per iscritto.

Articolo 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

Articolo 6– ONERI DI REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Torino,

Regione Piemonte
Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale e Diritto allo Studio Universitario
Elena Chiorino

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Il Direttore Generale
Stefano Suraniti

Club Alpino Italiano (CAI) Piemonte
Il Presidente
Bruno Migliorati